





CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO

## APPUNTAMENTI DI MAGGIO

- **Mercoledì 1° Maggio** – Festa S.Giuseppe – orario festivo  
ore 20,15 Cattedrale - Apertura del mese mariano presso l'altare della Madonna delle Grazie
  - **Sabato 4** – **1° Sabato del mese** Celebra don Manfred Hauke
    - seguiamo l'invito della Madonna, con la pratica dei primi cinque sabati del mese.
    - **La S.Messa-con indulgenza plenaria-è dedicata in modo particolare ai sofferenti**
    - **Ore 10,45 esposizione del Ss.mo Sacramento, segue S. Rosario**
    - **Ore 11,30 S.Messa.** Un Sacerdote sarà a disposizione per le Confessioni
  - **Domenica 5** – **Orario festivo – Ore 8 e Ore 10**
    - Ore 17.30, S. Messa cantata in latino (la schola canthorum si incontra in sacrestia alle 16,15 per le prove di canto).  
\*\*\*Ad ogni S.Messa della 1a domenica del mese, si potrà lucrare l'indulgenza alle solite condizioni.
  - **Lunedì 13**
    - Ore 15,30 - S.Rosario con il Gruppo di preghiera di San Pio in sacrestia
  - **Sabato 18** - Incontro del gruppo di San Pio da Pietralcina con Fra Eraldo
    - Ore 10,45 esposizione del Ss.mo Sacramento, segue S. Rosario
    - Ore 11,30 S.Messa - **con indulgenza plenaria.**

Un Sacerdote sarà a disposizione per le Confessioni
  - **Domenica 19** – FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE (PATRONA DI LUGANO)
- 

**-Ore 16,30 Concerto in San Carlo con la violinista Maristella Patuzzi**


- **Lunedì 20** - Incontro del Gruppo di Preghiera “Maria Regina Pacis”
    - Ore 15.00 recita della Coroncina alla Divina Misericordia, seguono S.Rosario e S.Messa
  - **Martedì 28** -
    - Ore 20.15 Cattedrale - **Chiusura del mese mariano**, partecipazione delle Confraternite
  - **Giovedì 30**           **ASCENSIONE DEL SIGNORE – Orario Festivo**

\* \* \* \* \*

### Ogni Martedì sera

Ore 20 – in Sacrestia - Lectio Divina con la Comunità Mar a Dentro

\*\*\*\*\*



## CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO



### IL SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA DI RHO

#### La Storia

Dove ora sorge il Santuario della Beata Vergine Addolorata di Rho esisteva **una piccola cappella dedicata alla Madonna della Neve**. In questa, esisteva **un affresco raffigurante la Pietà**, databile ai primi del XVI secolo.

**Il 24 aprile 1583** la Vergine che vi era raffigurata **fu vista piangere lacrime di sangue** da alcuni popolani rhodensi.

Dopo una accurata indagine l'**Arcivescovo Carlo Borromeo** volle la costruzione del Santuario a commemorazione del miracolo e come segno forte e tangibile a sostegno del culto mariano. Lo stesso arcivescovo **pose personalmente la prima pietra della basilica il 6 marzo 1584**, otto mesi prima della morte, dopo averne commissionato il progetto all'**architetto Pellegrino Tibaldi**, braccio destro nel rinnovamento dell'architettura ecclesiastica della diocesi nell'ambito della Controriforma.

Già nel 1586, alla presenza dell'arcivescovo Gaspare Visconti e di Federico Borromeo, il Santuario in

costruzione fu aperto al culto traslando l'affresco del miracolo **sull'Altare Maggiore**, dove tutt'ora si trova.

L'edificio crebbe lentamente e fu sostanzialmente costruito entro il primo quarto del XVII secolo, mancando però ancora della cupola, del campanile e della facciata.

**Il 4 aprile 1755** il tempio fu consacrato dal Cardinal Giuseppe Pozzobonelli alla Regina dei Martiri. Su impulso dell'arcivescovo, figura molto legata al Santuario, fu avviato il completamento architettonico della basilica con la costruzione della cupola su progetto di Carlo Giuseppe Merlo, e del campanile progettato da Giulio Galliori, edificati nella corso della seconda metà del Settecento.

Dopo le soppressioni napoleoniche, rispettivamente del 1798 e del 1810, durante le quali figure provvidenziali furono le marchese Maria Lelia Talenti di Fiorenza vedova Castelli con la madre Maria Selvagina Doria, si portò a termine anche la facciata su progetto dell'architetto Leopold Pollack.

La decorazione delle cappelle laterali fu già avviata agli inizi del XVII secolo a spese di nobili famiglie del borgo e dei fabbricieri, tra cui le famiglie Simonetta, Crivelli, Visconti e Turri, riconoscibili dai rispettivi stemmi araldici e dalle sepolture di alcuni loro esponenti ai piedi degli altari. Il Seicento ha lasciato in Santuario **splendide pale d'altare e grandiosi cicli di affreschi** inseriti in ricchi apparati decorativi a stucchi dorati.

Per il completamento decorativo della basilica bisognerà attendere la seconda metà del XIX secolo, culminata con la **solenne inaugurazione del 1895** alla presenza del **Cardinal Andrea Ferrari**.

Con il nuovo millennio sono stati avviati importanti lavori di restauro e valorizzazione del Santuario, con la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione (2003), il restauro della cappella di San Giuseppe (2004), della cappella di San Carlo (2007) e di San Giorgio (2010), all'interno di un più generale programma di valorizzazione del complesso.



CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO

### Gli Oblati di Rho 1715 – 2015

Raccontare il passato, presentare il futuro. *Svegliare l'Aurora*, la mostra dedicata al terzo centenario dei Padri Oblati di Rho, propone un cammino affascinante alla scoperta della storia, del carisma e delle opere della famiglia di missionari che si identifica con il Collegio Rhaudense e con il Santuario dell'Addolorata.

Il percorso si snoda attraverso quattordici grandi pannelli, animazioni fotografiche, un documentario e diversi reperti storici provenienti dall'Archivio dei Padri Oblati.

Vengono così alla luce le tappe più significative della storia, gli elementi fondamentali del carisma, le opere sociali, lo spessore della preparazione culturale che contraddistingue i Padri di Rho e il rapporto speciale che da sempre li



lega a questo territorio.



Agli elementi di

storia religiosa la mostra affianca approfondimenti legati alla storia locale e a quella universale; ma anche preziose testimonianze artistiche del Seicento e dell'Ottocento lombardo e uno sguardo d'insieme sul

formativa e multidisciplinare



## CONFRATERNITA DELLA CHIESA DI SAN CARLO BORROMEO

patrimonio straordinario della Biblioteca del Collegio Rhaudense.

La visita guidata è quindi un'occasione da non perdere anche per i Gruppi scolastici, gli Oratori, le Associazioni e per quanti sono interessati alla scoperta delle radici storiche del nostro territorio e della Chiesa di Milano.

**svegliare l'aurora**

I Padri Missionari sono stati fondati per essere annunciatori del Vangelo e per aiutare il popolo di

Dio – sacerdoti e laici – a una conversione personale e a una regolata devozione.

La mostra sottolinea tutte le occasioni in cui la comunità dei Padri di Rho ha portato novità nella Chiesa, come ancora oggi sa fare e fa.

È questo il significato della citazione che, con il Salmo 56, invita a Svegliare l'Aurora: la ricerca delle nostre radici aiuta a rifondare ogni giorno le nostre azioni con la forza e la creatività dello Spirito Santo, che “fa nuove tutte le cose per l'oggi e per il domani”.

I Padri Oblati Missionari sono sacerdoti diocesani che ad un certo punto del loro ministero hanno scelto liberamente di dedicare la propria vita alla predicazione della Parola e di vivere in comunità. Nella vita dei Padri Oblati Missionari di Rho, elementi centrali sono lo studio e la preghiera. Entrambi sono necessari per la ricerca di una forma di predicazione robusta, soda, con riferimenti alle scritture e al magistero della Chiesa. Il legame con il Santuario di Rho ha un significato profondo. Qui, i Padri Oblati non hanno parrocchia. Questo permette loro di dedicarsi completamente al ministero itinerante della predicazione e al ministero della Riconciliazione.

<https://www.oblatirho.it/santuario/>

**Indirizzo:** - Corso Europa, 228 - 20017 Rho (MI)  
**Telefono:** +39 02 93208011 - Fax +39 02 93208099  
**E-mail:** [info@oblatirho.it](mailto:info@oblatirho.it)  
**Sito Web:** [www.oblatirho.it](http://www.oblatirho.it)